

# LO SGABELLO DELLE MUSE

*Newsletter che tratta di fatti, notizie, proposte di carattere culturale, puntando ad arricchire le informazioni con riferimenti, soprattutto web, facilmente accessibili.*

in collaborazione con



*Newsletter 245 del 7/7/2023*

## In questo numero:

### *Porretta Soul Festival 2023*



*Porretta Soul Festival 2023  
a Porretta Terme  
il 20-23 luglio*

### *Il Potere*



*Il potere  
di Alessandro Roncaglia  
editore Laterza*

### *Dedicato a Aretha Franklin e alle regine del Soul*



*Linda Valori Group: dedicato ad Aretha Franklin e alle regine del soul  
a San Pietro in Casale  
il 18 luglio*

### *Tosca di Puccini al Comunale Nouveau*



*Tosca di Giacomo Puccini  
al Comunale Nouveau di Bologna  
il 21-25 luglio*

### *Vito Volterra: il coraggio della scienza*



*Vito Volterra: il coraggio della scienza  
al Museo Ebraico di Bologna  
fino al 3 settembre*

**Per accedere alle singole pagine cliccare sul titolo di ciascun articolo**

# LO SGABELLO DELLE MUSE

## Porretta Soul Festival 2023

<b>Cosa</b>	Porretta Soul Festival 2023
<b>Dove</b>	a Porretta Terme
<b>Quando</b>	il 20-23 luglio

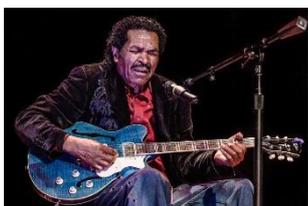
Dal **20 al 23 luglio** si tiene la **35<sup>a</sup>** edizione del **PORRETТА SOUL FESTIVAL**.

Sweet Soul Music

# Porretta SOUL Festival

**David Mason** (Robert Cray). Questi solisti sono integrati da tre eccezionali coristi: **The Sensational Barnes Brothers**.

Tra i protagonisti del programma, torna sul palco del **Rufus Thomas Park** la vecchia conoscenza del pubblico locale **Bobby Rush** (nella foto a lato), **musicista, compositore e cantante blues americano. Il suo stile incorpora elementi di blues, rap e funk. Rush ha vinto dodici Blues Music Awards e nel 2017, all'età di 83 anni, ha vinto il suo primo Grammy Award per l'album Porcupine Meat.** A lui è dedicato uno dei grandi murali che decorano le strade di Porretta.



Fra gli ospiti annunciati c'è anche **John Németh**, armonicista, cantante e cantautore americano di blues elettrico e soul. che ha ricevuto cinque Blues Music Awards per Soul Blues Male Artist, Soul Blues Album, Traditional Blues Album of the Year.



Inoltre, partecipano: **The Blues Paddlers (Samuel & Davis)** (nella foto a lato), cantanti e ballerini provenienti da Memphis, che hanno collaborato con il cantautore Bobby Manuel e con John Ward per mantenere viva la musica Stax; **Charlie Wood**; **Carla & Vaneese Thomas**. È, inoltre, in programma un tributo dei **Eamonn Flynn & Connor Brady** alla colonna sonora originale del film **The Commitments**.

**Per informazioni consultare:** <https://porrettasoulfestival.it/en/>

La suggestiva atmosfera di **Porretta Terme** (capoluogo del comune di **Alto Reno Terme**) fa da cornice alla manifestazione insieme allo **Street Food Village**, che in pieno centro storico propone cibi di strada, con particolare attenzione per i prodotti tipici dell'appennino bolognese. **Il tutto, a partire dalle 11 del mattino, nel contesto di concerti di band di rhythm & blues nel palco 'Rufus Thomas Cafe Stage' nella centralissima Piazza della Libertà.**



In oltre trenta anni a **Porretta** si sono esibiti i più importanti artisti della soul music, molti di questi giunti appositamente per la prima volta in Europa e riproposti al pubblico e alla stampa internazionale che ha parlato del **'miracolo' di Porretta** come dell'evento musicale degli ultimi anni. A **Porretta**, per completare l'atmosfera, ci sono il **parco Rufus Thomas**, **via Otis Redding**, un ponte dedicato a **Solomon Burke** e una dozzina di murali dedicati ai grandi del soul.



The Valley of Soul

Concerti itineranti gratuiti con i protagonisti del Festival / Free Concerts

Lunedì/Monday 24 Luglio/July  
Vergato Piazza Capitani della Montagna, ore 21  
"Memphis Soul Revue"

Martedì/Tuesday 25 Luglio/July ore 14  
Tolè Piazza Giovanni XXIII ore 21. "Memphis Soul Revue"

Martedì/Tuesday 25 Luglio/July ore 14  
Corno Alle Scale,  
Rifugio Le Rocce  
Charlie Wood piano solo

Wednesday/Mercoledì 26 Luglio/Luglio  
Monteauto delle Alpi (Lizzano in Belvedere), ore  
21 Crystal Thomas Band



## Il Potere

<b>Titolo</b>	<i>Il potere</i>
<b>Autore</b>	<i>Alessandro Roncaglia</i>
<b>Editore</b>	<i>Laterza</i>

All'opposto del sesso, di cui si parla molto più di quanto lo si pratichi, il potere è un argomento di cui si parla relativamente poco, mentre in tanti dedicano una quantità enorme di tempo a perseguirlo. È quanta afferma **Alessandro Roncaglia** nell'introduzione del libro "IL POTERE, una prospettiva riformista" edito da **Laterza**.

## ALESSANDRO RONCAGLIA

*Chiunque desideri migliorare la società in cui viviamo deve porsi il problema del potere. Non si tratta di elaborarne una teoria astratta, ma di analizzarne i diversi aspetti per un uso politico finalizzato alla riduzione delle disuguaglianze di potere.*

## Il potere

UNA PROSPETTIVA RIFORMISTA

Per informazioni consultare: <https://www.laterza.it/scheda-libro/?isbn=9788858151488>

*Chiunque desideri migliorare la società in cui viviamo deve porsi il problema del potere. Non si tratta di elaborarne una teoria astratta, ma di analizzarne i diversi aspetti per un uso politico finalizzato alla riduzione delle disuguaglianze di potere.* È importante ragionare sul potere per comprenderne la natura, ma soprattutto per conoscerne la distribuzione nella società. Ecco perché questo libro non ha l'obiettivo di elaborare una teoria astratta del potere, ma di illustrarne i diversi aspetti per un uso politico, finalizzato alla realizzazione di riforme di struttura: un utilizzo trasformativo e non conservatore, volto al cambiamento e non alla difesa dell'esistente.

Per **potere**, in termini giuridici, si intende **la capacità, la facoltà, ovvero l'autorità di agire, esercitata per fini personali o collettivi; più in generale il termine viene usato per indicare la capacità vera o presunta di influenzare i comportamenti di gruppi umani.** In diritto il termine **potere** ha un significato preciso ma, al contempo, ristretto, designando **la possibilità spettante a un soggetto di produrre determinati effetti giuridici, ossia di costituire, modificare o estinguere un rapporto giuridico.**

Al di fuori dell'ambito giuridico gli studiosi sono divisi su come considerare il potere. Esso è un bene materiale (*visione sostanziale*) o una relazione tra individui? La seconda teoria è oggi la più accettata. Ciò porta a definire il **potere come la capacità di ottenere obbedienza.** Secondo la classica definizione sociologica di **Max Weber (il potere come forza): «Il potere è la possibilità che un individuo, agendo nell'ambito di una relazione sociale, faccia valere la propria volontà anche di fronte a un'opposizione».** In **politica** il potere pubblico è definito da **Raymond Aron: «La consegna a uno o ad alcuni della capacità (riconosciuta legittima) di stabilire regole per tutti, di imporre a tutti il rispetto di queste regole o in conclusione di prendere decisioni obbligatorie, in fatto o in diritto, per tutti».**

(a destra, **Caio Giulio Cesare Ottaviano Augusto (63 ac - 14 dc)** uno dei più emblematici uomini di potere)

Il potere è stato visto in modo più generale, quasi identificandolo con la vita stessa. **Emerson**, nel suo celebre saggio sul "**Potere**" (in *Condotta di vita*) disse che "**La vita è una ricerca del potere; questo è un elemento di cui il mondo è talmente saturo - non c'è crepa o fenditura in cui non si trovi - che nessuna onesta ricerca è senza ricompensa.**" Questa era una visione anche extrapolitica del potere, che influenzò fortemente la teoria nietzschiana della volontà di potenza.



**Alessandro Roncaglia**, allievo di **Paolo Sylos Labini**, è professore emerito di Economia politica alla **Sapienza Università di Roma** dove ha insegnato dal **1981** presso la Facoltà di scienze statistiche. Dal **2010** al **2013** è stato presidente della **Società Italiana degli Economisti**. È membro del Consiglio di presidenza dell'**Accademia dei Lincei**. Nel **2019** ha ricevuto l'International Guggenheim Prize in the **History of Economic Thought**.

Tra le sue pubblicazioni: *Il pensiero economico. Temi e protagonisti* (1995); *La ricchezza delle idee. Storia del pensiero economico* (2003); *Il mito della mano invisibile* (2005); *Economisti che sbagliano. Le radici culturali della crisi* (2010); *Breve storia del pensiero economico* (2016); *L'età della disgregazione. Storia del pensiero economico contemporaneo* (2019).

## LO SGABELLO DELLE MUSE

### Dedicato a Aretha Franklin e alle regine del Soul

<b>Cosa</b>	Linda Valori Group: dedicato ad Aretha Franklin e alle regine del soul
<b>Dove</b>	a San Pietro in Casale
<b>Quando</b>	il 18 luglio

Il **18 luglio**, nella **Piazza dei Martiri** di **San Pietro in Casale**, il **Linda Valori Group** si esibisce in un concerto dedicato a **ARETHA FRANKLIN e alle regine del Soul**.



La marchigiana **Linda Valori**, cantautrice e compositrice di estrazione **rhythm en blues**, è stata scoperta da **Tony Renis** e **Simona Ventura**. **Ha partecipato al Festival di Sanremo 2004 con Aria sole terra e mare, classificandosi al terzo posto**. Fra le collaborazioni vanta quella con **Gary Barlow**, compositore e cantante dei **Take That**, con il quale vinse il concorso canoro **Cerbul de Aur** a **Braşov** in Romania. Nel **2013**, dopo alcuni anni di collaborazione con la **Raisin Music**, società di produzione di **Larry Skoller**, tre volte nominato ai Grammy, uscì l'album **Days Like This**, realizzato con la direzione artistica di **Larry Skoller** e di musicisti quali il chitarrista **Keith Henderson**, il tastierista **Tim Gant**, il bassista **Bill Dickens** e il batterista **Khari Parker**.

**Aretha Louise Franklin** (1942- 2018) è stata definita la "**regina del soul**", avendo registrato finora vendite globali di oltre **75 milioni di dischi**. Sebbene la sua carriera non sia fiorita immediatamente, durante la sua vita artistica **ha registrato 112 singoli**. Ha vinto **18 Grammy Awards**, inclusi **otto premi per la migliore performance vocale Rhythm & Blues femminile (1968 -1975)**, un **Grammy Awards Living Legend honor** e **Lifetime Achievement Award**. **Nel 1987, era stata la prima artista donna a essere inserita nella Rock and Roll Hall of Fame**. Nel **2019**, la giuria del **Premio Pulitzer** assegnò alla cantautrice una citazione speciale postuma "**per il suo indelebile contributo alla musica cultura per più di cinque decenni**". Nel **2020**, Franklin fu inserita nella **National Women's Hall of Fame**.



"**Respect**" è la più significativa canzone interpretata da Aretha Franklin. Scritta nel **1965** da **Otis Redding**, fu rielaborata nel **1967** da **Aretha** ottenendo un grande successo e diventando un inno per il movimento femminista della seconda ondata negli anni '70. **È stata spesso considerata una delle migliori canzoni del genere Rhythm & Blues**. Nel **2002**, la Library of Congress ha onorato la versione di Franklin aggiungendola al National Recording Registry.

**Aretha Franklin** era stata una attiva e convinta sostenitrice della candidatura di **Barack Obama** alla **Presidenza degli Stati Uniti**. **Nella foto a lato è ritratta durante l'esibizione alla cerimonia di insediamento del Presidente degli Stati Uniti Barack Obama, il 20 gennaio 2009.**

Nel **2015**, il presidente **Barack Obama** così descrisse **Aretha**: **"Nessuno incarna più pienamente la connessione tra lo spiritual afroamericano, il blues, il Rhythm and Blues, il rock and roll, il modo in cui le difficoltà e il dolore si sono trasformati in qualcosa di pieno di bellezza, vitalità e speranza. La storia americana sgorga quando Aretha canta. Ecco perché, quando si siede al pianoforte e canta "A Natural Woman", può commuovermi fino alle lacrime, allo stesso modo in cui la versione di Ray Charles di "America the Beautiful" sarà sempre a mio avviso il brano musicale più patriottico mai eseguito, perché cattura la pienezza dell'esperienza americana, la vista dal basso così come dall'alto, il bene e il male, e la possibilità di sintesi, riconciliazione, trascendenza"**.

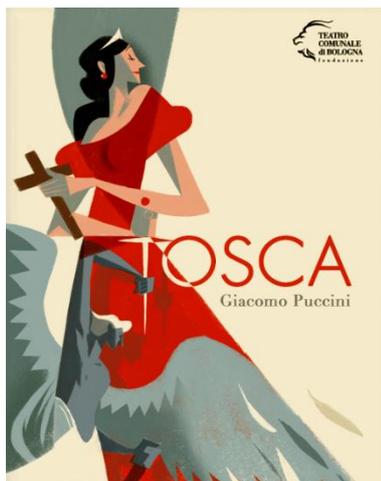


## LO SGABELLO DELLE MUSE

### Tosca di Puccini al Comunale Nouveau

<b>Cosa</b>	Tosca di Giacomo Puccini
<b>Dove</b>	al Comunale Nouveau di Bologna
<b>Quando</b>	il 21-25 luglio

Per la **STAGIONE OPERA 2023** del **Teatro Comunale di Bologna** è proposta (fuori abbonamento), dal **21 al 25 luglio**, presso il teatro provvisorio di Piazza della Costituzione **Comunale Nouveau**, la rappresentazione di **TOSCA** di **Giacomo Puccini**. L'opera, con la regia di **Giovanni Scandella** e la direzione di **OKSANA LYNIV**, vede l'esibizione dell'**Orchestra del Teatro Comunale di Bologna** e del Coro guidato da **Gea Garatti Ansini**.



"**Tosca, mi fai dimenticare Iddio**". In effetti non è l'amore divino a muovere gli astri nell'opera di **Puccini**, bensì la passione terrena, carnale. **Mario Cavaradossi arde di passione politica, ma muore sognando "dolci baci, languide carezze" di Tosca, il cui trasporto accende ancor di più le brame del rivale Scarpia**. Alla fine, tutti muoiono: **Scarpia ucciso da Tosca per non cedergli; Cavaradossi fucilato nonostante la falsa promessa di salvezza; Tosca suicida come già il fuggiasco Angelotti**. Amore, morte, politica: il dramma **La Tosca** di **Victorien Sardou** piacque molto a **Verdi** che, fosse stato più giovane, l'avrebbe musicato volentieri egli stesso. Dopo aver vagliato altre ipotesi, **Ricordi la propose a Puccini** (che già se n'era innamorato), e fu la scelta giusta. **Il diabolico tema di Scarpia subito dominò il dramma, assieme alla tensione drammatica soppesata in un crescendo continuo, ogni gesto e ogni sguardo delineato nella musica**. Solo una volta l'azione si sospende davvero: per la preghiera "**Vissi d'arte**".

**TOSCA** è un'opera lirica in tre atti di **Giacomo Puccini**, su libretto di **Giuseppe Giacosa** e **Luigi Illica**, ispirato dal dramma **La Tosca** di **Victorien Sardou**, rappresentato per la prima volta nel **1887**, **il cui successo fu legato soprattutto all'interpretazione di Sarah Bernhardt**.

Dopo alcuni contrasti e ripensamenti, nel **1899** l'opera fu completata e il **14 gennaio 1900** venne rappresentata al **Teatro Costanzi** di **Roma**. All'evento erano presenti, tra gli altri, il presidente del Consiglio **Luigi Pelloux** e la **regina Margherita di Savoia**. La serata fu nervosa: a causa di alcuni spettatori ritardatari, il direttore d'orchestra **Leopoldo Mugnone** fu costretto a interrompere l'esecuzione e ricominciare da capo. **Inizialmente criticata da una parte della stampa, che si attendeva un lavoro più in linea con le due precedenti opere di Puccini, Tosca si affermò ben presto in repertorio e nel giro di tre anni fu rappresentata nei maggiori teatri lirici del mondo**.



La vicenda si concentra principalmente sul triangolo **Scarpia - Tosca - Cavaradossi**, delineando le linee principali dei caratteri, anche se a scapito delle concatenazioni logiche degli avvenimenti. **Il dramma dell'amore perseguitato interessava Puccini più del grande affresco storico condito di delitti e di sangue**.

**Tosca** è considerata l'opera più drammatica di Puccini, ricca com'è di colpi di scena e di trovate che tengono lo spettatore in costante tensione. **Il discorso musicale si evolve in modo altrettanto rapido, caratterizzato da incisi tematici brevi e taglienti, spesso costruiti su armonie dissonanti, come quella prodotta dalla successione degli accordi del tema di Scarpia che apre l'opera**. La vena melodica di **Puccini** ha modo di emergere nei **duetti tra Tosca e Mario**, nonché nelle **tre celebri romanze**, una per atto (**Recondita armonia, Vissi d'arte, E lucevan le stelle**), che rallentano in direzione lirica la concitazione della vicenda.

**L'acme drammatica è costituita dal secondo atto, che vede come protagonista il sadico barone Scarpia, in cui l'orchestra pucciniana assume sonorità che anticipano l'estetica dell'espressionismo musicale tedesco**.

## LO SGABELLO DELLE MUSE

### Vito Volterra: il coraggio della scienza

<b>Cosa</b>	Vito Volterra: il coraggio della scienza
<b>Dove</b>	al Museo Ebraico di Bologna
<b>Quando</b>	fino al 3 settembre

In occasione del centenario della nascita del **CNR** (*Consiglio Nazionale delle Ricerche*) è possibile visitare, fino al **3 settembre**, presso il **Museo Ebraico** di **Bologna**, la mostra **VITO VOLTERRA: il coraggio della scienza**.



**La Mostra, a cura di Sandra Fiore e Maurizio Gentilini del CNR, con il coordinamento di Marco Ferrazzoli, vuole celebrare la figura di Vito Volterra, grande matematico, antifascista e fondatore del CNR.** La mostra, arricchita di nuove immagini, ricalca quella presentata nel **2016** al **Museo Ebraico di Roma**. Nella sala proiezioni sono visionabili a ciclo continuo due documentari brevi: **"Scienziati a Pisa: l'eredità di Vito Volterra"** prodotto dall'associazione per la diffusione della cultura scientifica e tecnologica **"La Limonaia"** (2006) e **"Edoardo Volterra. La vita come dovere, lo studio come passione"**, scritto e diretto da **Andreina Di Brino** e **Marco Visalberghi**, (2018). La mostra include una sezione di acquerelli originali prodotti per la graphic novel **"La funzione del mondo - Una storia di Vito Volterra"**, di **Alessandro Bilotta** e **Dario Grillotti**.

**Per informazioni consultare:** <https://www.museoebraicobo.it/eventi/primo-piano/vito-volterra-il-coraggio-della-scienza>

L'anconitano **Vito Volterra** (1860 – 1940) è stato tra i **padri dell'analisi funzionale, noto soprattutto per aver inaugurato l'ecologia matematica con le equazioni di Lotka-Volterra che descrivono le dinamiche prede-predatori**. Per alcuni decenni, è stata la figura più rappresentativa della scienza italiana.

Nel **1882** si laureò alla **Scuola Normale** di **Pisa**, discutendo una tesi di idrodinamica. L'anno seguente fu nominato docente di quella Università insegnando meccanica razionale. **Di particolare importanza sono state le sue ricerche sulle "funzioni di linea": le funzioni le cui variabili sono altre funzioni. Con questi studi, di fatto, si estesero i confini dell'"analisi funzionale"**. Di particolare rilievo le ricerche sulla **teoria luminosa nei mezzi birifrangenti** e sulla teoria delle **distorsioni elastiche**. Nel **1897** contribuì a fondare la **Società italiana di fisica**, di cui divenne presidente. Durante gli anni della Prima Guerra mondiale ottenne uno dei suoi risultati scientifici più noti, nello studio della dinamica delle popolazioni.



**A guerra finita, nel 1923, avendo constatato l'importanza crescente della scienza applicata nell'economia di una nazione e guardando al rapporto tra scienza e società da un osservatorio internazionale privilegiato, fondò il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), di cui divenne il primo Presidente.**



Intanto in Italia arrivò il fascismo. **Volterra** (ritratto nella foto a lato con la sua famiglia) ne fu un oppositore coerente: **in Senato Volterra si schierò contro il suo governo e in particolare contro la riforma Gentile della scuola**. Mantenne questa posizione fino alla morte e ne pagò le conseguenze. **Nel 1926 fu allontanato dalla Presidenza del CNR (sostituito da Guglielmo Marconi, considerato più vicino al regime) e dall'Accademia dei Lincei. Nel 1931, assieme a altri undici docenti (Francesco Ruffini, Mario Carrara, Lionello Venturi, Gaetano De Sanctis, Piero Martinetti, Bartolo Nigrisoli, Ernesto Buonaiuti, Giorgio Errera, Giorgio Levi della Vida, Edoardo Ruffini Avondo, Fabio Luzzatto) su oltre 1.200, rifiutò di giurare fedeltà al regime e perse anche la cattedra all'università. Nel 1938 fu colpito dalle leggi razziali fasciste.**

**"Muoiono gli imperi, ma i teoremi d'Euclide conservano eterna giovinezza"**, scrisse di suo pugno a margine di un suo ritratto fotografico.